

VUOTO SUBLIME

Creazioni e invenzioni del *parlessere*

a cura di *Alide Tassinari*

prefazione di *Paola Francesconi*

PEQUOD

Indice

Prefazione

Un incontro riuscito con la Cosa
Paola Francesconi 11

Dai Seminari di Lacan

Narcisismo e sublimazione
Raffaele Calabria 23

Solleticare il vuoto. Note dal Seminario *Da un Altro all'altro*
Giuliana Zani 37

L'opera della sublimazione

Nori de' Nobili: risonanze di un reale
Alide Tassinari 49

Tancredi: dal punto all'effetto quadro
Alberto Turolla 65

Il teaser di Guido. Una sublimazione in un autismo ad alto funzionamento
Silvia G. Cimarelli 73

Sublimazione e letteratura

La trasfigurazione dell'abietto. L'idealizzazione in Jean Genet
Fabio Galimberti 91

Medea di Euripide interroga la psicoanalisi
Irene d'Elia 111

Genet e Medea
Maurizio Mazzotti 129

Bibliografia 137

Autori 145

«Ogni autore nel suo stile, si è ingegnato a trovare spunti e articolazioni sulle sublimazioni ponendo l'accento, in modo particolare, sull'avanzamento che Jacques Lacan ha impresso alla teorizzazione freudiana. Propriamente Freud non ha scritto un testo sulla sublimazione, Lacan al contrario, ne ha fatto un filo conduttore del suo trentennale insegnamento fin dagli anni Sessanta con il *Seminario VII, L'Etica della psicoanalisi*. L'ambito della ricerca di questa collettanea, spazia dalla disanima dei testi freudiani e dei seminari lacaniani toccando — e non poteva essere altrimenti — la clinica e l'arte, in particolare la pittura e la letteratura. La sublimazione come lavoro attorno al vuoto, come *creatio ex nihilo* e/o invenzione soggettiva, come tentativo, non sempre riuscito di far fronte al dísagio della civiltà. Infatti è solo il discorso analitico che sostiene il *parlessere* nella difficoltà dello spaesamento di fronte a una vita soggettivata, e riconosciuta come complicata e difficile, disarmonica e toccata dall'impossibile, perché parlata dall'Altro. L'arte come sublimazione, trasferita nelle opere, foss'anche l'opera della propria vita.»

Prefazione di Paola Francesconi.